

Borsa, rischi e scommesse



forlì - Fare lo speculatore di Borsa si addice a tutti? Domanda alla quale i più curiosi potranno avere risposta l'8 e 9 aprile alla Fiera di Forlì, in occasione dell'evento "King of Dax", nel quale "trader" italiani e tedeschi opereranno in tempo reale davanti al pubblico. Tra speculare e gestire i propri risparmi in maniera consapevole il salto è netto. Tanto più che se anche la scienza economica assegna agli speculatori di Borsa un ruolo fondamentale, la parola "speculatore" nell'uso corrente non è tanto bella. E per

questo la si sostituisce spesso con "trader" o investitore. Comunque il punto di contatto tra speculatore ed investitore è molto chiaro: gestirsi in proprio. Nell'era in cui la sicurezza finanziaria non esiste più e i risparmiatori fuggono dopo i vari casi "Tango Bond" la parola "gestione in proprio" assume spesso per l'uomo della strada i contorni di una scelta obbligata. "Si tratta di persone che professionalmente gestiscono in Borsa i propri risparmi - risponde l'operatore bolognese Edoardo Ciotti - e che col computer, da casa, comprano e vendono incessantemente azioni. Per iniziare occorrono almeno 100mila euro, anche se ci sono casi di 'trader' di successo in Italia che da 1.000 euro sono arrivati a guadagnarne 10 milioni. Per avere un'idea dei rendimenti che si possono ottenere il campionato italiano dei 'trader' è stato vinto con percentuali che vanno dal 1.700% al 50% in tre mesi". E' quest'ultimo infatti il rendimento di Remo Mariani, anche lui trader bolognese, che nel 2002 si è classificato secondo. "Quello che importa di più - continua Mariani - è il controllo del rischio, ovvero non perdere e accontentarsi di poco. Ma quando quel poco lo si moltiplica per 30-40 operazioni al giorno allora, alla fine della giornata, gli utili possono essere soddisfacenti." Le doti? "Studiare - prosegue Mariani - perché l'approccio più sbagliato di tutti è quello che si pensi che 'giocare in Borsa' non sia un lavoro. E' un mestiere imprenditoriale molto rischioso". E per non rischiare troppo i due "trader" hanno deciso di inaugurare un ristorante a Bologna, "Aires del Plata", che vedrà la luce il 2 aprile 2005. "Questo deve ben illustrare - dicono all'unisono - quanto sia elevata, per noi professionisti della Borsa, la percezione del rischio". La due giorni forlivese in Fiera sarà, quindi, un momento importante per il risparmiatore per capire se la gestione in proprio faccia proprio per lui. Accesso gratuito e prenotazioni su www.experta.it.